

OGGETTO: Vincolo idrogeologico - R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26. D.G.R. 6215 Tab. A .
Richiesta del Sig. Tinnirello Luigi di nulla osta per eseguire movimenti di terra
per realizzare un pozzo ad uso domestico, in loc. “Madonna del Monte”, nel Comune
di Marta (VT). Fasc. 11864.

IL DIRETTORE REGIONALE
AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;
VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28 settembre 2007 che conferisce al Dott. Raniero De Filippis l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
VISTO la D.G.R.L. n. 801 del 26 ottobre 2007 che conferisce all’Arch. Giovanna Bargagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;
VISTO l’Atto di Organizzazione n. B4755 del 14/12/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926;
VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTA la D.G.R.L. n. 6215 del 30/07/1996;
VISTA la D.G.R.L. n. 3888 del 29/07/1998;
VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999;
VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;
VISTA la domanda presentata il 19.12.2007 al Coordinamento Provinciale del C.F.S di Viterbo dal Sig. Tinnirello Luigi, tesa ad ottenere il nulla osta alla ricerca idrica, tramite lo scavo di un pozzo artesiano, per uso domestico, su terreno ubicato nel comune di Marta, in loc. “Madonna del Monte” distinto in N.C.T. al Foglio n° 2, particella n° 154;
VISTA l’istruttoria predisposta dal Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato relativa all’istanza in oggetto, trasmessa con nota n. 1468 del 30.01.2008;
TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all’istanza, comprendente:
Istruttoria tecnica del C.F.S; Scheda notizie; Relazione geologica e elaborati tecnici a firma del dott. geol. Rosanna Fantucci con planimetrie e particolari costruttivi;
CONSIDERATO che la tipologia dell’intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;
VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale del Lazio n. 5 del 29 ottobre 2004, pubblicata nel B.U.R. del 10 dicembre 2004, che delimita le aree critiche e d’attenzione per i prelievi di acque sotterranee;
TENUTO CONTO che l’art. 7, comma 5 della suddetta deliberazione, prevede la sospensione del rilascio delle autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee nelle aree perimetrate come critiche;
CONSIDERATO che l’area in oggetto ricade in una zona perimetrata come critica;

D E T E R M I N A

Di sospendere, in base all’art. 7, comma 5, della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale del Lazio n. 5 del 29 ottobre 2004, pubblicata sul B.U.R. del 10 dicembre 2004, il rilascio del nulla osta al Sig. Tinnirello Luigi, nato a Cremona il 08.02.1945 e residente a Ferrara in via I. Silone n. 17, ad eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione di un pozzo artesiano, per uso domestico, su terreno ubicato nel comune di Marta (VT), in loc. “Madonna del Monte” distinto in N.C.T. al Foglio n° 2, particella n° 154.

Il rilascio del nulla osta si intende sospeso fino all’approvazione del “Piano stralcio per l’uso compatibile della ricerca idrica – P.U.C.” (art. 9 della deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Lazio n. 5 del 29 ottobre 2004, pubblicata nel B.U.R. del 10 dicembre 2004);

La presente determinazione unitamente alla documentazione tecnica di cui in premessa sarà trasmessa al Comune di Marta (VT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune di Marta notificherà all'istante la determinazione e la documentazione tecnica, mentre al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, la sola determinazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

11864 - m.m - Marta

Il Direttore Regionale
Arch. Giovanna Bargagna